

Mostra Tartufo: Chieffo, vergognosa indifferenza della Regione

tartufo

giovedì 18 ottobre 2012



Enogastronomia di qualità e natura: un binomio vincente, chiave di volta dello sviluppo delle aree interne. E sono gli investimenti mirati a valorizzare questa combine che hanno portato la **Mostra Mercato del tartufo nero e dei prodotti tipici e XXXV Sagra della Castagna** a diventare il più grande appuntamento della nostra provincia in grado di unire turismo, economia, cultura e tradizioni. Lo sanno bene le migliaia di visitatori che ogni anno affollano il Laceno sia per degustare le specialità culinarie che per farsi

rapire dalla vista mozzafiato del paesaggio colorato d'autunno. Lo sanno ancora meglio gli amministratori del luogo che, in barba a tutte le speculazioni industriali degli ultimi anni, hanno capito che le risorse peculiari di un territorio sono preziosa fonte di guadagno e progresso, nel rispetto del territorio stesso.

Così, l'appuntamento si ripeterà anche quest'anno. Bagnoli Irpino tornerà ad essere il centro della nostra provincia dal 26 al 28 ottobre.

Si parte alle 18.00 del venerdì con la sfilata inaugurale in costume e la lettura della "**Licenza di Pubblica Adunanza**". Subito dopo, alle 18.45, l'Associazione micologica campana "Il Bosco", inaugurerà la mostra sui funghi, in programma fino a domenica, con l'illustrazione delle specie esposte. Alle 19.00, poi, apriranno gli stand gastronomici dove si potranno degustare fino a tarda notte i piatti della tradizione locale. In vetrina, nella splendida cornice del centro storico, tartufi e castagne proposti nei modi più svariati. E poi funghi porcini, pasta fatta in casa, salumi, il pecorino di Bagnoli, la rinomata ricotta di pecora unitamente ad altri prodotti lattiero-caseari. Il tutto arricchito da suoni e musica popolare che animeranno vicoli e piazzette del paese per l'intera durata della rassegna. In più, verranno distribuite in omaggio oltre 40 quintali di caldarroste e sarà possibile effettuare, sempre per l'intera manifestazione, visite guidate gratuite per il centro storico.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre il tutto riprenderà a partire dalle ore 12.00, e non mancheranno il tronco di castagne da guinness dei primati, il tredicesimo concorso nazionale per cani da tartufo a cura dell'Associazione tartufai Monti Picentini e la premiazione della castagna e del tartufo più grande.

«Bisogna fare di più e parlare di meno», è il commento del sindaco di Bagnoli, **Aniello Chieffo**, intervenuto questa mattina, insieme all'assessore all'Agricoltura e all'Ambiente **Luca Branca**, nella Sala Grasso di Palazzo Caracciolo per la presentazione ufficiale della kermesse, organizzata dalla Pro Loco Bagnoli-Laceno e patrocinata dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Consorzio Turistico Bagnoli-Laceno. «Non è accettabile che la Regione ignori totalmente un evento del genere – affonda il primo cittadino - Bagnoli è ormai riconosciuta come la città del tartufo, ne organizziamo il più grande mercato del Sud Italia, ci invitano a parlarne in tutta Europa, e la nostra istituzione regionale, sapendo di governare un territorio che è montuoso per i 2/3, non è attenta e non investe risorse. Ma noi siamo stati chiari: per primi abbiamo deliberato contro le trivellazioni petrolifere in Alta Irpinia perché abbiamo deciso di investire nei prodotti e nell'ambiente. E i numeri di settore ci danno ragione, dato che nonostante la crisi sono in costante crescita».

«Il Laceno dovrebbe essere per l'economia irpina come il segno della pietra lanciata nell'acqua: un fulcro attorno al quale sviluppare come cerchi concentrici tutti gli altri settori economici dei paesi irpini. E credo che i nostri sforzi nel commercio vadano incanalati prima di ogni altra cosa alle regioni limitrofe», dichiara **Vanni Chieffo** presidente del Gal Irpinia.

Tutto è pronto per il taglio del nastro, quindi, ma la manifestazione verrà anticipata il 20 e 21 ottobre da un'anteprima organizzata di concerto con l'associazione provinciale **Amici della Terra**. Due giorni di visite guidate, focus group, laboratori didattici, proiezione di documentari, musica e performance teatrali, e che daranno vita ad "**Acqua Sonante**" appena una settimana prima dell'avvio ufficiale della kermesse.

«È importante, quando si ha un interesse comune, fare rete - commenta **Raffaele Spagnuolo** di Amici della Terra – Ormai quella di Bagnoli non è più una semplice sagra da molto tempo. È diventata una fondamentale iniziativa di promozione del territorio, luogo ideale per dimostrare attraverso i nostri progetti che l'ambiente non si deve solo contemplare, ma si può anche "usare" con criterio e rispetto. E in questo l'apporto dei giovani diventa fondamentale, per questo molte attività non solo possono, ma devono essere rivolte a loro. Perché è da loro che può partire un serio progetto di sviluppo territoriale».

ilCiriaco.it © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte